



Dark Horse



La Morte è spesso il vincitore inaspettato.

Il Dolore è uno dei Sentimenti più profondi. Quando qualcuno di veramente caro muore, il dolore può scatenare lo scambio tra vita e morte. Si è vivi, in quel preciso momento, anche se l'altro non lo è più. In quello stesso istante, però, ci si immedesima nell'altro e si muore, così che egli possa tornare nuovamente in vita. La Pietà di Michelangelo è una eccezionale descrizione di questo scambio. Maria sorregge il corpo di Gesù solamente con la mano destra mentre, con la sinistra, ci invita a partecipare a questo ciclo, questo scambio tra vita e morte.

Dark Horse è l'ultimo giaciglio prima che la tomba diventi la destinazione definitiva. È l'ultimo giaciglio in cui si può sognare di diventare un cavallo o qualsiasi cosa apparentemente impossibile come- chissà- la voce di Marvin Gaye. Perché no? È l'ultimo giaciglio in cui si sente intensamente la reciprocità tra vita e morte, in

cui l'autentica reciprocità tra esseri umani e animali può innescare profonde emozioni.

Ma Dark Horse è più di una semplice scultura. È anche una messa in scena del sentimento di Dolore. Alla Gipsoteca dell'Istituto d'Arte di Porta Romana a Firenze, dove Dark Horse è esposta, le teste delle riproduzioni di famose sculture toscane sono coperte con veli neri. Sono anch'esse in lutto? O sono semplicemente diventate fondamentaliste islamiche? Il prossimo anno, la processione funebre continuerà nel giardino esterno. Venti sculture di materiale nero saranno disposte in cerchio nel mezzo del giardino, attorno agli alberi in lutto. È così si chiude il cerchio: un tempo i cavalli giravano nella sala, ora gli "stalloni" neri percorreranno lo stesso cerchio in cortile.

Dark Horse è dedicato alla memoria di Valdemaro Beccaglia, Presidente del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci.

Scultura - poliestere

luogo della prima installazione: Gipsoteca di Firenze, Piazzale di Porta Romana 9, Firenze, Italia

progettista: NIO architecten

committente: NIO architecten

gruppo di progettazione: Giacomo Garziano, Nicola Marmugi, Maurice Nio, Luca Rimatori, Jan-Willem Terlouw, Anja Verdonk

inizio della progettazione: luglio 2012

completamento: giugno 2013



